



Egr.

CLIENTE

Prot. n. 43/23/FISC

LA COMUNICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 2022 "INDUSTRIA 4.0"

Le imprese che nel 2022 hanno effettuato investimenti in beni strumentali "Industria 4.0", **entro il 30.11.2023** devono inviare al MiMiT (Ministero delle imprese e del made in Italy), tramite PEC, un apposito modello con il quale comunicare i relativi dati.

La comunicazione riguarda anche gli investimenti:

- "prenotati" entro il 31.12.2021, per i quali l'effettuazione è intervenuta nel 2022;
- effettuati nel 2022, la cui interconnessione è avvenuta successivamente.

La comunicazione al MiMiT va effettuata utilizzando lo specifico Modello reperibile al seguente indirizzo: https://www.mimit.gov.it/it/transizione40.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Il modello della comunicazione deve essere:

- firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- inviato in formato elettronico tramite PEC al seguente indirizzo: benistrumentali4.0@pec.mise.gov.it

Il mancato invio della comunicazione in esame:

- non comporta la disapplicazione/revoca dell'agevolazione;
- non determina effetti in sede di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria.

I dati indicati nel modello sono infatti acquisiti dal MiMiT al solo fine di valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative.

Entro il 30.11.2023 va altresì effettuata la comunicazione relativa ai crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo e per formazione del personale dipendente.





Gli specifici modelli utilizzabili per tali comunicazioni sono reperibili all'indirizzo https://www.mimit.gov.it/it/transizione40.

I modelli delle comunicazioni devono essere inviati in formato elettronico tramite PEC ai seguenti indirizzi:

- per le attività di ricerca e sviluppo: <u>cirsid@pec.mise.gov.it</u>
- per la formazione del personale dipendente: formazione4.0@pec.mise.gov.it

Entro il prossimo **30 novembre** dovranno essere **completati gli investimenti agevolabili prenotati fino al 31 dicembre 2022** con conferma d'ordine e acconto di almeno il 20% pagato al fornitore. In caso di ultimazione dell'investimento oltre tale data, la % del credito di imposta sarà riconosciuta nella misura del 20% (per investimenti fino a euro 2.500.000) anziché del 40%.

